

Solidarietà Serata di gala al Politeama Rossetti

Il dono dei Re Magi per i bambini del Burlo Garofolo

Antonio Errico

Il 5 gennaio 2023, presso il Teatro Politeama Rossetti di Trieste, si è tenuta una serata di gala dal titolo "Il dono dei Re Magi", con un repertorio di tutta eccezione, a favore di bambini e medici dell'Ospedale pediatrico "Burlo Garofolo" di Trieste. Il concerto è stato promosso con l'obiettivo di acquistare un sofisticato strumento diagnostico per identificare le malattie rare dei bambini, attraverso la vendita dei biglietti, le offerte e dalle donazioni degli sponsor. Il progetto, nato dall'idea di Daniela Barcellona e suo marito, il maestro Alessandro Vitiello, in collaborazione con *Rotary International* e *Lions International*, i due club services della città di Trieste, è stato organizzato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Serata magica, ricca di luce, non solo per la benefica iniziativa, ma per il repertorio d'eccezione offerto al pubblico che ha gremito la sala Generali del Politeama Rossetti, evento benefico arrivato alla sua seconda edizione, infatti l'anno scorso, con la medesima organizzazione si è potuto sostenere il reparto di radiologia del Burlo Garofolo, acquistando una *Cone Beam*, apparecchiatura sofisticata che consente esami radiologici di altissima qualità, con minima esposizione ai raggi x per i bambini. La star indiscussa della serata è stata il mezzosoprano Daniela Barcellona, artista di fama internazionale, conosciuta e acclamata nei più grandi teatri di tutto il mondo. La caratteristica del mezzosoprano, che la rende unica, è la morbidezza del timbro fascinoso che tuttora non sembra sostenere paragoni. Nata a Trieste, ha studiato musica e canto nel capoluogo friulano. Durante la sua carriera ha vinto prestigiosi premi internazionali, come l'*Adriano Belli* di Spoleto, l'*Iris Adami Corradetti* di Padova e la *Pavarotti International Voice Competition* di Filadelfia. Nel 1999 ha debuttato, come



protagonista, nel *Tancredi* al *Rossini Opera Festival* di Pesaro, affermandosi a livello internazionale.

Apprezzatissimo l'artista internazionale Michele Campanella che ha dialogato con il pubblico, definendosi musicista e non semplicemente pianista, dicendo: "il pianista è colui che suona il piano, il musicista è colui che usa testa e cuore nell'esecuzione di ogni strumento, con un valore e una disposizione completamente diversa". Ha eseguito il *Concerto per pianoforte e orchestra in Do maggiore, KV 467* di Wolfgang Amadeus Mozart, che ha lasciato tutti senza parole.

L'Orchestra del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha eseguito brani conosciuti e ricercati come: *Le nozze di Figaro*, una parte della sinfonia, e così *I Capuleti e i Montecchi* di Vincenzo Bellini, per non parlare del gran finale, il *Valzer dei fiori* da *lo Schiaccianoci* di Petr Ilič Tchaikovsky. Veramente un vanto del nostro territorio, la capacità artistica di questi professionisti della musica. Si sono susseguite le voci di tre giovani soprani: Carmela Lopez, Daniela Collica e Valeria Girardello, che hanno interpretato *Je veux Vivre* da *Romeo et Juliette* di Gounod, *Quando m'envo* da *La Bohème* di Puccini, la *Habanera* dalla *Carmen* di Bizet, la *Canzone del velo* dal *Don Carlo* di Verdi e lo splendido *Duetto dei fiori* da *Lakmé* di Léo Delibes. Sepur belle le voci, molto emozionante, hanno rappresentato tutta la gioia e l'emozione di poter esprimersi con il mezzosoprano internazionale Daniela Barcellona, che ha commosso tutti, non solo con la sua voce, ma con le belle parole che hanno toccato il cuore dei partecipanti, sensibilizzandoli a sostenere l'iniziativa a favore dell'ospedale pediatrico cittadino. Grande presenza scenica, capacità e cuore sono i più grandi insegnamenti che questa grande artista ha potuto insegnare alle giovani colleghe che non sono riuscite ad esprimersi perfettamente, forse a causa della soggezione che dava il parterre delle grandi

occasioni del Politeama Rossetti. Il maestro Campanella ha parlato della sua esperienza di vita, del suo nuovo libro che racconta le storie di tanti viaggi e gli incontri che ha avuto in questi.

L'intera serata è stata occasione di straordinaria cultura musicale, con i brani e le sinfonie magistralmente interpretate, non dimenticando, però, lo scopo benefico del concerto: aiutare i bambini e gli operatori sanitari dell'Ospedale Infantile Burlo Garofolo di Trieste, un polo ospedaliero che rappresenta un'eccellenza italiana in campo medico, il primo istituto di ricerca italiano, per qualità di ricerca scientifica, nonché il ventottesimo al mondo. Tutto ciò è sicuramente stato reso possibile grazie alle doti umane del maestro Alessandro Vitiello. Quest'ultimo è di origine triestina, si è diplomato in pianoforte e, successivamente, ha affrontato lo studio della direzione d'orchestra, presso l'Accademia Swarowsky di Milano. Dopo un periodo di perfezionamento con il Maestro Gianluigi Gelmetti, di cui è stato assistente presso la Sydney Symphony Orchestra, durante il quale ha affrontato il repertorio rossiniano e sinfonico dell'ottocento e del novecento, ha completato la sua formazione nella prestigiosa Accademia Chigiana di Siena. La sua formazione prevalentemente operistica è stata corredata dalla collaborazione con i più celebri cantanti in ambito internazionale (quali Mariella Devia, Jose Bros, Barbara Frittoli, Daniela Barcellona, Juan Diego Florez e Ildebrando D'Arcangelo), iniziando una brillante carriera nei teatri e sale da concerto più prestigiose del mondo come il Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, la Washington Opera House, il Teatro alla Scala di Milano, il Theatre des Champs Elysees di Parigi e la Royal Albert Hall di Londra.

Trieste può essere orgogliosa di quest'artista così capace e dal cuore grande che solo nel 2019 ha ricevuto, dalle mani del sindaco Di-

SAN GIOVANNI DECOLLATO Scuola di Dottrina sociale della Chiesa

Mercoledì 18 Gennaio, alle ore 19, nella sala Trebiciani dell'oratorio della parrocchia di San Giovanni Decollato in via San Cilino 101, don Davide Zanutti terrà una presentazione della Scuola Diocesana di Dottrina sociale della Chiesa, voluta dal nostro Vescovo, che inizierà le lezioni lunedì 6 febbraio 2023.

La presentazione sarà ad ingresso libero e aperta a tutti gli interessati con possibilità di iscrizione alla scuola.

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA Due lo e un Noi

Prende avvio un nuovo corso a cura del Cav di Trieste rivolto alle coppie che desiderano sviluppare la propria relazione e approfondire la crescita personale in vista di una convivenza. Iniziare un progetto di vita di coppia apre nuovi orizzonti alla responsabilità della libertà e dell'amore reciproco. Due "Io" e un "Noi" viene condotto dal dottor Damiano Quarantotto, consulente della coppia e della famiglia, la partecipazione è gratuita. Saranno quattro gli appuntamenti nei prossimi mercoledì 18 e 25 gennaio, 1 e 8 febbraio 2023.

Il corso si svolgerà dalle ore 18.30 nella sede in salita di Gretta 4/A. Prenotazioni e informazioni a questi numeri: 040396644 e 3271078373 e sul sito www.cav-trieste.it

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA Caffè delle mamme al Cav "Marisa"

Riprende l'iniziativa "Il Caffè delle mamme" del Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" di Trieste. Ogni mercoledì, in orario dalle 11.00 alle 12.00, presso la sede del Cav in Salita di Gretta 4/A, per condividere, con la presenza di un'educatrice, le difficoltà e bellezze della maternità e parlare di nutrimento, sonno, pianto e tanto altro ancora. Sono programmati incontri ogni mercoledì (stesso orario, stessa sede) fino al 23 febbraio 2023. Prenotazioni ai tel. 040396644 e 3271078373, ulteriori informazioni sul sito www.cav-trieste.it

SERVIZIO PELLEGRINAGGI Pellegrinaggio a Medjugorje

Il Servizio diocesano pellegrinaggi propone un pellegrinaggio a Medjugorje dal 21 al 24 aprile 2023. Info e iscrizioni Ufficio Pellegrinaggi presso il Seminario Vescovile via Besenghi 16 - 040 300847 ref. sig. Armando - 333 5318802 serviziopellegrinaggi@diocesi.trieste.it

15 GENNAIO 2023 ore 17:00
COMUNITÀ DEGLI ITALIANI CRASSIZA
Sala polivalente

L'oscurità lascerà spazio alla speranza

VITA E MARTIRIO DI
DON FRANCESCO BONIFACIO
con Mario Ravalico e Denis Visintin

"Sentinella, quanto resta della notte?"
"La sentinella risponde: "Vieni il mattino"
(15.21, 11-12)